

Già nel corso dell'esercizio 2003, come riportato nella precedente relazione, era stata organizzata una manifestazione celebrativa dell'anno internazionale del riso, la conferenza annuale della F.A.O. nel mese di novembre, nel corso della quale era stata allestita un'area informativa sul riso italiano con distribuzione di pubblicazioni dell'Ente. Nel mese di febbraio 2004 ha avuto invece luogo a Roma presso la "Sala del Cenacolo" di Palazzo Valdina la conferenza stampa per la presentazione ufficiale delle azioni di promozione, a celebrazione e per la promozione del cereale che rappresenta il principale nutrimento per oltre la metà della popolazione mondiale. In tale occasione sono intervenuti, in rappresentanza del Comitato il presidente on. Giacomo de Ghislanzoni Cardoli, in rappresentanza della F.A.O. l'assistente del direttore generale J. Diouf, dott.ssa Louise Fresco, per il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali il sottosegretario on. Teresio Delfino e per il Ministero degli Affari Esteri il Ministro plenipotenziario per la cooperazione e sviluppo Giuseppe Deodato.

Oltre alla collaborazione con la F.A.O., il Comitato italiano di coordinamento ha inoltrato al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali una domanda per poter essere ammesso all'ottenimento di un contributo di cui al DM 17/02/2003, domanda favorevolmente accolta, che ha permesso di realizzare altre importanti iniziative promozionali. All'atto della stesura della presente relazione il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha provveduto a comunicare all'Ente l'avvenuta erogazione del fondo concesso.

Di seguito vengono elencate le attività di impatto promozionale realizzate dall'Ente nel corso dell'esercizio 2004:

1. Sponsorizzazione convegno.

La Camera di Commercio di Vercelli ha inoltrato richiesta volta all'ottenimento di un contributo per la realizzazione di progetti mirati nell'area In.C.E, comprendente Albania, Austria, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Italia, Macedonia, Moldavia, Polonia, Romania, Serbia-Montenegro, Slovacchia, Slovenia, Ucraina ed Ungheria. In tale ambito dal 2 al 14 maggio a Vercelli si sono riuniti funzionari delle Camere di Commercio di tali paesi per coordinare le fasi del progetto che consiste nel realizzare una rete di collegamento con un numero significativo di Camere di Commercio dei paesi CEI al fine di offrire percorsi privilegiati di cooperazione bilaterale agli imprenditori ed agli operatori economici, sia italiani sia stranieri, attraverso il sistema delle Camere di Commercio. Reputando l'occasione una vetrina per far conoscere il riso italiano ad una vasta platea di paesi tra cui figuravano anche quelli di prossima adesione all'Unione Europea, l'Ente ha pertanto erogato un contributo volto al finanziamento dell'organizzazione dell'Assemblea dei Parlamentari dell'Iniziativa Centro Europea svoltasi a Vercelli dal 6 all'8 maggio 2004. L'iniziativa è stata anche l'occasione per promuovere l'anno internazionale del riso con affissione di pannelli e manifesti all'interno ed all'esterno dell'area camerale.

2. Sponsorizzazione convegno.

Nell'ambito delle iniziative celebrative dell'anno internazionale del riso, Promoriso, Associazione per la promozione e valorizzazione del riso che raggruppa le organizzazioni agricole di Casale Monferrato, Ferrara, Milano, Novara, Pavia e Vercelli, ha organizzato, con il patrocinio del Comitato italiano di coordinamento, l'iniziativa "Processo al riso", un vero e proprio processo al cereale svoltosi il 23/05/2004 presso l'Università degli Studi di Pavia. Alla presenza dell'effettivo Presidente della Camera Penale di Pavia in veste di Presidente della Corte d'Assise, pubblico ministero, difensori ed accusatori hanno sostenuto le proprie tesi a sostegno o meno del cereale, al termine delle quali il riso è risultato perfettamente assolto dalle accuse di attentato alla linea e salute, abuso di credulità popolare e molestia o disturbo alle persone. In tale contesto l'Ente, oltre ad aver contribuito economicamente all'organizzazione dell'evento e ad intervenire il tale processo quale teste a difesa dell'imputato, ha realizzato anche uno stand a disposizione dei passanti e visitatori mettendo in esposizione le varietà di riso e distribuendo le proprie pubblicazioni.

3. Partecipazione fiera.

Altra iniziativa cofinanziata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali è quella che si è svolta nella storica cornice del Lingotto a Torino, il 24 settembre, quando è stato celebrato l'evento promosso dalla Regione Piemonte per l'anno internazionale del riso: "Un Piemonte a tutto riso", tre giorni dedicati interamente al nostro cereale. Anche l'Ente Nazionale Risi ha partecipato con uno stand collocato al centro della grande sala degli espositori, rimasta aperta nelle giornate di manifestazione per incontrare esperti, giornalisti e semplici curiosi. E molti operatori, che hanno partecipato soprattutto alla giornata inaugurale, aperta da un convegno sul tema "Il riso globale: la sfida della qualità per l'alimento più diffuso nel mondo", seguito al taglio del nastro, officiato dal Presidente della Regione Enzo Ghigo. Un appuntamento di confronto ma anche un momento importante per prendere impegni: come quello del Governo, rappresentato dal sottosegretario alle politiche agricole Teresio Delfino, il quale ha ammesso l'importanza di "far conoscere e far partecipare la qualità del nostro agroalimentare". Al suo fianco sedevano l'on. Giacomo de Ghislanzoni Cardoli, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera e del Comitato italiano di coordinamento per l'anno internazionale del riso, il dott. Mario Conforti della FAO, il dott. Riccardo Deserti di Nomisma ed il Commissario dell'Ente Nazionale Risi Piero Garrione.

Nei giorni successivi il Lingotto è stato il centro del mondo del riso, con degustazioni, convegni e spettacoli, con un nutrito programma, negli stand delle organizzazioni professionali e delle associazioni territoriali che non hanno voluto mancare all'appuntamento. In data 24/09 alla sera si è tenuto lo spettacolo "Le voci del riso", presentato dal Teatro delle Forme, ed in data 25 la tavola rotonda su "Riso e alimentazione" e la presentazione dei libri "Riso creativo nei piatti d'autore" e "Risotti e ancora risotti". Nel pomeriggio, dopo la presentazione del progetto del CISV "Risorsa riso", è stato riproposto il celebre film "Riso amaro" con Silvana Mangano.

Il pomeriggio è trascorso all'insegna della cultura con la presentazione dell'Ecomuseo delle terre d'acqua, della manifestazione "Riso & rose" che si è tenuta in Monferrato e di quella "Sulle strade delle risaie" promossa dall'Associazione turistica di Novara. In serata i visitatori hanno potuto invece assistere allo spettacolo comico-musicale con la Banda Osiris.

Domenica mattina, 26 settembre, dopo la presentazione della "Ricerca sui consumi di riso" a cura dell'IMA Piemonte, si è tenuto invece il convegno su "Strategie per la promozione del riso" e nel pomeriggio lo spettacolo teatrale "Terra d'acqua" con la novarese Lucilla Piagnoni e con un concerto del gruppo corale folk "Ciar d'la Vasara", che ha eseguito i canti delle mondine, hanno concluso la kermesse. Ma non va dimenticato che la manifestazione del Lingotto è stata anche un'occasione per valorizzare molti aspetti paesaggistici e scientifici dell'ecosistema di risaia, proposti al pubblico dalla mostra "I mille riflessi del riso" a cura della Fondazione Agraria Novarese, che in quest'anno del riso è stata ammirata ed apprezzata in tutto il paese. Questa mostra, infatti, sarà anche protagonista di due altri eventi che l'Ente sta realizzando al momento della stesura della presente relazione e che si svolgeranno nella prestigiosa cornice di Montecitorio a Roma e nel Comune di Genazzano (RM).

In questo contesto, come sopra ricordato, l'Ente Nazionale Risi era presente con un ampio stand organizzato in modo da far conoscere ed apprezzare al pubblico le qualità del riso italiano. In tale ambito l'Ente Nazionale Risi ha voluto mostrare al grande pubblico l'esistenza delle principali varietà di riso italiano prevedendo la partecipazione di personale esperto in grado di spiegarne le caratteristiche ed i diversi impieghi in cucina.

E' stato inoltre possibile, attraverso una attrezzatura appositamente trasportata nello stand, far vedere concretamente al pubblico come il risone raccolto in campagna viene trasformato in riso bianco attraverso una semplicissima operazione di pulitura. Questa attrezzatura ha richiamato l'attenzione di moltissimo pubblico che ha potuto constatare che il riso è un vero e proprio alimento naturale che dal campo arriva alle nostre tavole dopo una lavorazione completamente naturale.

Un filmato, inoltre, ha catturato l'attenzione del pubblico accompagnandolo all'interno del favoloso mondo del riso italiano. Il video ha permesso al consumatore di conoscere la storia del riso, le caratteristiche fisico-chimiche del granello, i metodi di lavorazione ed i diversi impieghi del riso in cucina.

Lo stand è stato visitato da migliaia di persone, riscuotendo un notevole successo.

4. Realizzazione conferenza stampa.

Nel corso dell'anno 2001 era stata realizzata una ricerca di mercato per verificare il trend dei consumi di riso in Italia. Onde poter meglio seguire lo sviluppo e l'andamento del mercato, anche al fine di individuare le strategie più efficaci di comunicazione e promozione, l'indagine, ha richiesto di essere successivamente aggiornata; nel corso dell'anno 2004 i relativi risultati, come già successo per la prima edizione della ricerca, sono stati divulgati agli organi di stampa al fine di ottenere la massima diffusione e circolazione degli stessi. La conferenza stampa si è tenuta a Milano nel corso del mese di settembre, diventando altresì un'occasione per dare risalto alle attività promozionali dell'Ente.

5. Partecipazione fiera.

Puntuale, per il terzo anno consecutivo, ha avuto luogo a Milano “Expo dei sapori”, la manifestazione dedicata alla promozione e valorizzazione del patrimonio gastronomico. Dal 12 al 15 novembre pubblico ed operatori si sono recati in fiera per visitare i mille stand con i prodotti di qualità che sono espressione del gusto, della storia e della cultura delle regioni italiane.

Numerosi i master e gli eventi che hanno animato la manifestazione, tra i quali la tavola rotonda organizzata dalla Provincia di Pavia unitamente alla Camera di Commercio, nell’ambito della quale sono state proposte sei varietà di risi della Lomellina interpretati da uno chef che ha voluto esaltare le caratteristiche di ogni singola varietà attraverso ricette di tradizione.

Un discorso, questo, che l’Ente Nazionale Risi porta avanti da diverso tempo e per il quale ha ideato appositi ricettari dedicati a primi piatti, piatti unici e dolci abbinando ad ogni piatto la varietà di riso più indicata. Ricettari che sono stati distribuiti nello stand che l’Ente ha realizzato nello spazio della Regione Lombardia all’interno dell’Expo sapori, iniziativa finanziata dai fondi F.A.O. Nello stand era presente anche la macchina resatrice per dimostrare ai visitatori come avviene la lavorazione del riso. Un simpatico video, poi, illustrava la storia del riso e le proprietà nutritive ed un video della F.A.O. a ricordare che metà della popolazione a livello mondiale dipende da questo cereale per la propria sussistenza.

6. Progetto editoriale.

Tra le iniziative cofinanziate dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali rientra il volume “Gran risotto d’Italia”, stampato in 3.000 copie e che ha rappresentato e rappresenta un valido strumento di promozione del riso italiano. Si può infatti leggere nella prefazione del volume stesso, realizzata dal Ministro Giovanni Alemanno, che “Con il volume “Gran risotto d’Italia”, si vuole esaltare a livello nazionale e internazionale la tipicità italiana del riso, raccontandone la versatilità in cucina, che attinge alla genuinità dei prodotti dei nostri orti, dei nostri allevamenti, dei nostri mari. Ma se ne sottolineano anche i suggestivi legami con la cultura e la nostra del nostro Paese, così da evocare una buona Italia che sa fare un riso buono. Aspetti che, al pari di quelli più propriamente attinenti la sfera agricolo-culturale, contribuiscono ad elevare e a rendere unica la qualità del nostro riso.”

7. Realizzazione convegni.

Il volume di cui al punto 4. sopra citato è stato presentato e poi distribuito al termine di un importante convegno nazionale “Riso è vita” che ha portato a Pavia ed a Castello d’Agogna centinaia di esperti e di cultori di questo cereale.

La prima giornata dei convegni realizzati dal Comitato italiano di coordinamento si è svolta in data 19/11/2004 nella sontuosa cornice del Collegio Borromeo a Pavia, mentre la sessione scientifica si è tenuta in data 20/11/2004 al Centro Ricerche sul Riso dell’Ente Nazionale Risi a Castello d’Agogna.

La prima sessione è stata incentrata sui temi della promozione, con una tavola rotonda presieduta dal Direttore Generale dell'Ente Roberto Magnaghi, cui hanno partecipato, dopo i saluti del Sindaco di Pavia Andrea Albergati, del Presidente della Provincia di Pavia Silvio Beretta e del Presidente della Camera di Commercio di Pavia Piero Mossi, il Presidente del Comitato italiano di coordinamento Giacomo de Ghislanzoni Cardoli, il Presidente della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti Paolo Bedoni, il Direttore della Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana Vito Bianco, il Commissario dell'Ente Nazionale Risi Piero Garrione, il Presidente di Buonitalia Fabrizio Mottironi, il Presidente della Confederazione Italiana Agricoltori Giuseppe Politi, il Presidente dell'Associazione Industrie Risiere Italiane Mario Preve ed il Presidente dell'Istituto per il Commercio Estero Beniamino Quintieri.

Il pomeriggio è stato dedicato a fare il punto sul ruolo del riso nella cooperazione internazionale con le importanti relazioni del Presidente del Comitato italiano di coordinamento Giacomo de Ghislanzoni Cardoli, dell'Osservatore permanente della Santa Sede presso la FAO Renato Volante, del Direttore Generale della Cooperazione e Sviluppo presso il Ministero degli Esteri Giuseppe Deodato e dal Vice-Direttore Generale della FAO Manfredo Incisa di Camerana.

La seconda sessione ha permesso al settore di analizzare nel dettaglio la situazione della ricerca sul riso in Italia e nel mondo. Ciò è stato possibile grazie alle relazioni della Responsabile del servizio endocrino.nutrizionale delle Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia Mariangela Rondanelli, di un funzionario dell'Agricultural Research Center dell'Egitto Sobhy Abd El Halem Ghanem e del ricercatore presso la facoltà di agraria all'Università di Milano Stefano Bocchi.

8. Realizzazione evento.

Come già indicato precedentemente il volume "Gran risotto d'Italia" è stato distribuito a tutti i partecipanti ad una conferenza stampa tenutasi a Montecitorio a Roma il 22/12/2004 alla presenza del Presidente della Camera on. Pierferdinando Casini. Questo importante e pregevole volume ha riscontrato ottimi giudizi, sia per i suoi contenuti sia per la progettazione grafica.

9. Iniziative editoriali.

Per fronteggiare le esigenze dovute alle numerose iniziative promozionali organizzate dall'Ente od alle quali l'Ente ha collaborato, si è reso necessario procedere alla ristampa di alcune pubblicazioni, quali i ricettari "Il riso italiano in 40 insalate e piatti unici" e "Il riso italiano in 40 torte dolci e salate" nonché l'opuscolo dedicato agli istituti scolastici "Un riso per amico".

10. Sponsorizzazione manifestazioni.

Oltre alle attività sopra elencate gestite direttamente, l'Ente ha contribuito alla realizzazione di numerose altre iniziative promozionali per le quali ha messo a disposizione il proprio personale, le proprie pubblicazioni od ha fornito il patrocinio.

Tra queste, si riportano quelle più significative:

11 marzo a Pavia progetto "A scuola col..SorRiso", studio creativo sul riso per le scuole di ogni ordine e grado della provincia di Pavia organizzato da Across Events

21/22 aprile a Vercelli convegno "Negli spazi del riso" organizzato dall'Associazione Geografi Italiani

21 maggio a Novara convegno “Il lavoro femminile in agricoltura: il ruolo della donna nella nuova realtà del riso” organizzato dall’Associazione Irrigazione Est Sesia

22/23 maggio a Torino manifestazione “Sapore di Piemonte” organizzata dal Consiglio Regionale del Piemonte

28/30 giugno a Mairano di Casteggio (PV) workshop internazionale “Ricerca sul Riso in Italia” organizzato dalla Fondazione Bussolera Branca

28/29 agosto a Jolanda di Savoia (FE) manifestazione “Le giornate del riso” organizzata dal Consorzio Verde Delta

9/13 settembre a Pavia salone agroalimentare, della zootecnia e della meccanizzazione agricola “Autunno Pavese” organizzato da: Camera di Commercio di Pavia

29 settembre/3 ottobre a Foligno (PG) manifestazione “I primi d’Italia - Festival Nazionale dei Primi Piatti” organizzata dal Consorzio di Tutela e Valorizzazione delle Varietà Tipiche del Riso Italiano e delle Sue Tradizioni

8 ottobre a Zerbolò (PV) convegno “Riso è vita” organizzato da: Associazione OLDUVAI Onlus e il Comune di Zerbolò (PV)

21/25 ottobre a Torino manifestazione “Salone del Gusto” organizzata dalla Regione Piemonte e Slow Food

29 ottobre a Vercelli convegno “Le rane in risaia: tradizione, scienza e risorsa” organizzato dalla Provincia di Vercelli

12 novembre a Torino Workshop “Sustainable development, biodiversity and Food security” organizzato dal Comitato di coordinamento dell’anno internazionale del riso e Rai Segretariato Sociale

26 novembre convegno “Vita in Risaia” organizzato dalla Federazione Interprovinciale Coldiretti di Milano e Lodi

11. Promozione riso italiano in Gran Bretagna.

Nel corso del 2004 è proseguita la campagna volta a promuovere il consumo di riso italiano in Gran Bretagna iniziata già nel 2002. In seguito ai positivi riscontri pervenuti dagli operatori del settore si è ritenuto, si è voluto proseguire nelle azioni di comunicazione, informazione e formazione, per dare maggiore incisività e non vanificare gli sforzi fatti.

Le attività promozionali per l’anno 2004 sono proseguite attraverso lo svolgimento delle seguenti iniziative:

- seminario informativo a Glasgow e Londra con la partecipazione di personaggi di rilievo del mondo giornalistico che, oltre ad illustrare le proprietà salutistiche e dietetiche del riso, hanno fatto una dimostrazione pratica sulla preparazione di diversi tipi di risotto;
- distribuzione, in più di 3.500 copie, del ricettario “The little risotto book”, distribuzione che continua anche nell’anno corrente con le copie residue;
- promozione, per la durata di quindici giorni circa, presso alcuni ristoranti all’interno dei celeberrimi grandi magazzini “Harrods” in occasione della presentazione dei prodotti della Lombardia, con la proposta, come menù del giorno, di risotti e contemporanea distribuzione dei ricettari.

Oltre a queste iniziative promozionali, sono stati intrattenuti rapporti anche con media televisivi per la realizzazione di interviste nell'ambito di diversi programmi, sia su emittenti nazionali, sia private e locali, ai quali hanno partecipato sia il Direttore Generale sia il personale dell'Ente.

Sulla base dell'accordo stipulato con la F.A.O., inoltre, alcune attività celebrative dell'anno internazionale del riso sono proseguite anche nel 2005 e sono attualmente in corso all'atto della redazione della presente relazione.

G) ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI NAZIONALI, COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI

La costante presenza, anche nel 2004, di funzionari dell'Ente Nazionale Risi in sede comunitaria, attraverso la partecipazione diretta ai Comitati di Gestione cereali e riso settimanali ed ai suoi gruppi di esperti, ai Comitati FEOGA ed ai lavori del Consiglio Agricoltura, ha costituito un'importante attività di supporto per il lavoro svolto del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e della Rappresentanza Italiana permanente a Bruxelles, organi ufficiali che rappresentano il Governo italiano in sede comunitaria.

Nel 2004 l'attività di supporto svolta dall'Ente è stata intensa, in particolare le tematiche che l'Ente ha seguito da vicino e sulle quali ha prestato il proprio operato sono le seguenti:

- **Regime delle importazioni**

Nel corso della campagna di commercializzazione 2003/2004 sono state importate in Comunità 527.419 tonnellate di riso base lavorato, con un incremento rispetto alla campagna precedente dello 0,2%. In dettaglio, le importazioni di riso di tipo indica sono diminuite di circa 3.500 tonnellate, pari allo 0,7%, mentre l'import di riso di tipo japonica è aumentato del 4.650 tonnellate, pari al 26%.

Attenzione particolare deve essere posta sugli sviluppi delle importazioni di riso semigreggio Basmati, che entra nell'Unione Europea a dazio praticamente nullo e per il quale si registra rispetto alla campagna 2002/2003 un incremento di circa il 10%.

Il riso Basmati rappresenta oggi il 56% del totale del riso semigreggio che è importato in Comunità; esso ha acquisito quindi un sempre maggiore spazio commerciale a danno degli esportatori statunitensi, un tempo principali fornitori del mercato europeo.

La situazione fin qui rappresentata subirà, nel corso della campagna 2004/2005 alcuni sviluppi degni di nota. Si ricorda che nel 2003 il Consiglio dei Ministri, al momento dell'adozione del regolamento relativo alla nuova organizzazione comune di mercato, aveva conferito mandato alla Commissione per negoziare il deconsolidamento del plafond. I negoziati condotti hanno portato ad un primo significativo risultato nel corso dell'estate 2004:

i servizi incaricati sono tornati nel mese di luglio 2003 a relazionare ai Ministri, constatando che i governi thailandese e statunitense non erano disponibili ad alcun accordo con l'Unione mentre i governi indiano e pakistano hanno sottoscritto un accordo in forma di scambio di lettere che prevede importanti modifiche del regime agevolato concesso al riso Basmati. Sulla base dei risultati di questi negoziati il Consiglio, con Decisioni 617,618 e 619 del 2004, ha stabilito di modificare i dazi applicabili alle importazioni di semigreggio e lavorato, come segue:

- tutte le importazioni di riso semigreggio, ad eccezione del Basmati e delle preferenze già accordate, sono assoggettate al pagamento di un dazio fisso di importo pari a € 65 per tonnellata;
- tutte le importazioni di riso lavorato, ad eccezione delle preferenze già accordate, sono assoggettate al pagamento di un dazio fisso di importo pari a € 175 per tonnellata;
- tutte le importazioni di riso semigreggio Basmati di determinate varietà, concordate con i governi dell'India e del Pakistan e facenti parte di una apposita lista, sono ammesse all'importazione nell'Unione beneficiando dell'annullamento del dazio. L'Unione Europea si è impegnata ad istituire un sistema di controllo basato sull'analisi del DNA ed i governi indiano e pakistano sono a loro volta impegnati ad istituire un sistema di tutela della specificità della produzione attraverso l'istituzione di denominazioni geografiche adeguate

In attesa di poter apportare al regolamento di base n. 1785/2003 le necessarie modifiche, la Commissione è stata autorizzata dal Consiglio a dare attuazione al sistema attraverso un regolamento transitorio, attivo a partire dal 1° settembre 2004 (regolamento CE n. 1549/2004).

- **Aiuti alimentari**

Nonostante il fatto che la tematica degli aiuti alimentari non trovi interlocutori disponibili presso le istituzioni comunitarie, intensa è la collaborazione tra la Farnesina, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, A.G.E.A. ed Ente Nazionale Risi per cercare di ottimizzare i fondi destinati alla gestione delle forniture di aiuto alimentare nazionale.

Le quantità avviate verso i paesi bisognosi nel corso della campagna 2003/2004 hanno riguardato un totale di 12.308 tonnellate circa, di cui 1.670 in aiuto comunitario (13,5% del totale) e 10.638 in aiuti nazionali. I paesi beneficiari sono prevalentemente paesi africani. Il finanziamento delle operazioni è avvenuto attraverso l'utilizzo dei fondi della convenzione di Londra.

Oltre alle specifiche attività sopra riferite, i funzionari dell'Ente preposti alle diverse attività hanno partecipato alle riunioni indette da diversi Ministeri, contribuendo alla preparazione di normative nazionali relative al settore risicolo (disciplinare attività organismo di intervento, applicazione della politica agricola comune, etc.); fondamentale è anche la partecipazione alle Commissioni per la redazione dei listini delle Camere di Commercio delle principali province risicole.

Il personale dell'Ente ha continuato anche nel corso dell'anno 2004 i programmi di collaborazione con organismi quali l'U.N.I. (Ente Nazionale di Unificazione), l'I.S.O. (International Standard Organization) e la Commissione per l'aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi (Sottomissione cereali, Commissione consultiva tecnico-scientifica per il piano nazionale di lotta fitopatologica e Codex Alimentarius) distinguendosi per la preparazione e professionalità.

H) ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO

Durante il 2004 è proseguito il rapporto di collaborazione tra l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi e l'Ente Nazionale Risi in ottemperanza ad apposita convenzione stipulata per il periodo 29/07/2003 - 28/07/2004. Dagli uffici periferici dell'Ispettorato sono pervenuti 240 campioni, dei quali si è provveduto all'analisi ed all'invio del relativo certificato. Nel dettaglio, 38 campioni (circa il 16%) sono risultati irregolari in violazione alla Legge 325/58 che disciplina il commercio del riso in Italia.

Nel periodo settembre - ottobre è stato inoltre predisposto il sondaggio qualitativo della produzione al fine di ottenere elementi utili per formulare le proposte per l'annuale "tabella" del mercato interno. Per questa attività sono stati analizzati 850 campioni prelevati presso le sezioni provinciali dell'Ente Nazionale Risi e presso i produttori.

Il laboratorio ha inoltre analizzato 408 campioni provenienti dalle grosse catene di distribuzione, dalle società di controllo e dai privati.

Durante il periodo giugno - agosto il laboratorio ha eseguito le analisi relative al prodotto stoccato all'intervento: le analisi sono state eseguite sui campioni prelevati all'entrata a magazzino. In totale sono stati analizzati 1836 campioni.

Nell'ambito della fornitura di riso agli indigenti il personale ha effettuato sopralluoghi e prelievi di campioni presso gli stabilimenti di confezionamento con relative analisi, inoltre sono stati controllati anche i campioni provenienti dalle associazioni caritative.

Infine è stato svolto il controllo presso le ditte che hanno richiesto l'utilizzo del marchio "RISO ITALIANO". Il controllo è stato effettuato sia sulla conformità del marchio, che del rispetto della legge che disciplina il commercio del riso.

I) ATTIVITA' DI MAGAZZINAGGIO

Anche nel corso del 2004 l'attività di stoccaggio prestata dall'Ente Nazionale Risi ha riguardato il deposito di risone conferito all'intervento.

Nei magazzini dell'Ente Nazionale Risi, rispetto alla giacenza al 31/12/2004, si sono alternate sia uscite di risone che entrate derivanti dai conferimenti del 2004. La giacenza di risone depositata nei magazzini di Formigliana (VC) e Casalborgone (NO) al 31/12/2004 ammonta a 15.285,426 tonnellate di risone.

Tale attività ha comportato un introito di €. 517.067 che figura tra i "Ricavi delle vendite e le prestazioni".

PARTE II°

ESAME DELLA SITUAZIONE DEL MERCATO RISICOLO
CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE 2003/2004**Campagna 2003-2004: notizie generali**

La superficie investita a riso nel 2003 è leggermente aumentata rispetto a quella della precedente campagna (+1.300 ettari pari a +0,6%).

Gli investimenti dell'anno, dal punto di vista dell'assetto varietale, si contraddistinguono per un importante recupero delle superfici investite con risi di tipo tondo ed una generalizzata riduzione degli altri comparti.

Per quanto riguarda le superfici seminate con risi di tipo tondo si registra nel complesso un aumento di circa 7.000 ettari, ascrivibili alle maggiori semine di Balilla per circa 2.000 ettari e per ulteriori 4.500 ettari ai maggiori investimenti effettuati con la varietà Selenio.

Tra le varietà di tipo medio da esportazione del gruppo Lido, che nel complesso perdono ulteriormente peso regredendo di circa il 7,4%, solo il Flipper mostra un segnale in controtendenza ed aumenta di circa 200 ettari.

Sempre tra i medi, perdono ettari anche le varietà da mercato interno quali Padano, Argo e Vialone nano, per il quale si registra una flessione del 32% circa.

Tra i lunghi da parboiled l'investimento complessivo dedicato a Loto ed altre varietà del gruppo Ariete-Drago si mantiene sostanzialmente stabile, con una insignificante flessione di un migliaio di ettari.

In consistente crescita la varietà S.Andrea (+25% circa), tradizionalmente coltivata in Baraggia ed utilizzata sia per il mercato interno che per la parboilizzazione.

Le varietà tradizionalmente commercializzate sul mercato italiano presentano superfici inferiori rispetto a quelle ad esse destinate nella campagna 2002/2003; la varietà Carnaroli si è ridotta del 13,27%, mentre le varietà Arborio e Volano si sono ridotte complessivamente del 18,92%.

Viceversa, presentano un leggero aumento medio (+3%) le varietà Roma e Baldo.

In generale, le varietà di tipo lungo japonica hanno perso circa 3.300 ettari, corrispondenti ad una flessione del 2,9%.

In flessione anche la coltivazione dei risi di tipo indica, destinati al mercato nord europeo, che interessano attualmente circa 56.000 ettari (-4%); nel gruppo, tuttavia, cresce di circa 4.000 ettari la varietà Gladio che costituisce da sola il 68% del totale del gruppo indica mentre si riduce ulteriormente la superficie coltivata a Thaibonnet che passa da 17.000 ettari circa a meno di 12.000 (-34%).

Per quanto riguarda l'andamento climatico, l'annata è stata sicuramente eccezionale, contrassegnata da temperature elevatissime e perduranti per una lunga parte del ciclo agronomico e da una carenza di acqua in molte zone. Le alte temperature hanno accelerato le fasi vegetative del riso e alcune varietà hanno iniziato la fioritura con 15 giorni di anticipo. Il mese di agosto è stato il più caldo dell'estate con precipitazioni quasi nulle. La stagione calda è perdurata fino alla seconda metà di settembre, quando brevi piogge hanno contribuito ad abbassare le temperature notturne. La maturazione del riso è avvenuta velocemente e questo ha favorito, in generale, produzioni mediamente elevate e rese alla lavorazione tendenzialmente basse.

Il volume del raccolto, è stato di 1.448.000 tonnellate di risone, con una maggiore produzione di 46.000 tonnellate rispetto alla campagna precedente.

Il quantitativo di riso lavorato disponibile, a causa delle minori rese alla lavorazione è risultato pari a 830.000 tonnellate, livello inferiore a quello dello scorso anno (885.000 tonnellate); la disponibilità totale vendibile di questa campagna, tenuto conto degli stock di riporto, degli stock finali e dei flussi di importazione è risultata pari a tonn. 864.000, a fronte delle 852.000 tonnellate collocate nella campagna precedente, con un incremento di 12.000 tonnellate base lavorato. Da rilevare il notevole incremento delle tonnellate importate, sia da paesi Ue che da paesi terzi, rispetto alla campagna 2002/2003 pari a 26.800 tonnellate (+74%).

Dall'esame del bilancio consuntivo si evidenzia che il prodotto venduto nel complesso sul mercato comunitario e verso paesi terzi, ha avuto un incremento di 19.800 tonnellate base lavorato mentre le vendite sul mercato italiano hanno subito un rallentamento passando da 362.900 tonnellate dello scorso anno alle 355.000 della campagna 2003/2004.

Nelle pagine seguenti sono riportate:

- tabella relativa alle superfici investite a riso nel 2003
- produzioni per gruppi varietali
- bilancio consuntivo di collocamento per la campagna 2003-2004

SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2003

GRUPPI VARIETALI	Superfici 2002 ettari	Superfici 2003 ettari	Differenza ettari percentuale	
COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, altri tondi)	44.079	51.058	6.989	15,86
CRIPTO	420	451	31	7,00
LIDO (Lido, Alpe, Arco, Savio, Flipper, Sara)	8.377	7.757	-620	-7,40
PADANO (Padano, Argo)	1.691	1.275	-416	-24,50
VIALONE NANO	5.820	3.950	-1.870	-32,13
VARIE MEDIO	1.089	1.354	265	24,33
ARIETE-DRAGO (Ariete, Drago, Nembo e altri simili)	24.846	25.205	359	1,44
LOTO	20.717	19.276	-1.441	-6,96
S.ANDREA	8.250	10.310	2.060	24,97
ROMA (Roma, Baldo, Elba)	16.439	16.969	530	3,22
ARBORIO (Arborio, Volano)	20.905	16.950	-3.955	-18,92
CARNAROLI	6.102	5.292	-810	-13,27
VARIE LUNGO A	1.320	3.854	2.534	191,97
THAIBONNET	17.834	11.745	-6.089	-34,14
GLADIO	34.293	38.248	3.955	11,53
ALTRE INDICA	6.494	6.283	-211	-3,25
TOTALE	218.676	219.987	1.311	0,60
TONDO	44.499	51.519	7.020	15,78
MEDIO	16.977	14.335	-2.641	-15,56
LUNGO A	98.579	97.856	-723	-0,73
LUNGO B	58.621	55.276	-2.345	-4,00
Vercelli, Alessandria, Torino, Biella, Cuneo	80.254	82.064	1.810	2,26
Pavia, Milano, Lodi	90.853	90.588	-265	-0,29
Novara	32.238	32.335	97	0,30
Altre province	15.331	15.000	-331	-2,16

DISPONIBILITA' VENDIBILE 2003/2004 - consuntivo definitivo										
GRUPPI	SUPERFICIE ha	RESA t/ha	PRODUZIONE tonn.	Reimpiego seme tonn.	Stock iniziali al 31/8/03 tonn.	Disponibilità Vendibile tonn.	Venduto da produttori all'industria	Venduto all'intervento	(di cui: vendite da industria a intervento)	Stock finali al 31/8/04 tonn.
COMUNI	51.068	6,91	352.634	7.529	3.527	348.632	317.664	26.717	1.014	5.265
CRIPTO	451	6,87	3.097	43	182	3.236	3.225			11
LIDO - ALPE	7.757	5,54	43.008	1.304	198	41.902	40.878	521	260	763
PADANO - ARGO	1.275	6,23	7.939	155	699	8.483	6.410	153	153	2.073
VIALONE NANO	3.950	5,87	23.176	884	4.222	26.514	22.536			3.978
VARIE MEDIO	1.355	4,57	6.193	331	45	5.907	5.686			221
ARIETE - DRAGO	25.205	6,38	160.850	5.206	906	156.550	152.593	1.556	164	2.565
LOTO	19.276	6,88	132.711	3.823	520	129.408	127.458	136	136	1.950
S. ANDREA	10.310	5,76	59.412	1.947	89	57.554	56.857			697
ROMA - BALDO	16.969	5,77	97.935	4.288	862	94.509	92.616			1.893
ARBORIO - VOLANO	16.950	5,83	98.897	3.813	4.690	99.774	96.040			3.734
CARNAROLI	5.292	5,44	28.779	1.502	3.052	30.329	29.185			1.144
VARIE LUNGO A	3.853	6,40	24.676	2.047	147	22.776	21.451	374		951
THAIBONNET-INDICA	56.276	7,27	408.905	13.075	4.024	399.854	363.380	33.508	115	3.081
TOTALE	219.987	6,58	1.448.212	45.947	23.163	1.425.428	1.335.979	62.965	1.842	28.326
TONDO	51.519	6,90	355.731	7.572	3.709	351.868	320.889	26.717	1.014	5.276
MEDIO	14.337	5,60	80.315	2.674	5.164	82.805	75.510	674	414	7.035
LUNGO A	97.855	6,16	603.251	22.626	10.266	590.901	576.200	2.066	299	12.934
LUNGO B	56.276	7,27	408.905	13.075	4.024	399.854	363.380	33.508	115	3.081

**CAMPAGNA COMMERCIALE 2003-2004****BILANCIO DI COLLOCAMENTO***(consuntivo definitivo)*

	Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE
Superficie (ettari)	51.519	112.192	56.276	219.987
Rend. unit. (t/ha)	6,905	6,093	7,266	6,583
- tonnellate di riso greggio -				
Produzione lorda	355.731	683.576	408.905	1.448.212
reimpieghi aziendali (-)	7.572	25.300	13.075	45.947
Produzione netta	348.159	658.276	395.830	1.402.265
Rendim. trasformaz.	0,60	0,58	0,60	0,59
- tonnellate di riso lavorato -				
Produzione netta	208.895	383.704	237.498	830.097
stocks iniziali:				
produttori (+)	2.264	8.795	2.469	13.528
intervento (+)	8.373	814	8.835	18.022
industriali (+)	13.410	49.501	16.068	78.979
Totale stocks iniziali (+)	24.047	59.110	27.372	110.529
Disponibilità iniziale	232.942	442.814	264.870	940.626
Stocks finali:				
produttori (-)	3.166	11.582	1.849	16.597
intervento (-)	16.030	1.601	20.105	37.736
industriali (-)	20.388	33.320	31.014	84.722
totale stocks finali (-)	39.584	46.503	52.968	139.055
Disponibilità nazionale	193.358	396.311	211.902	801.571
Importazioni:				
da Paesi UE (+)	32	13.924	10.062	24.018
da Paesi terzi (+)	208	1.322	37.490	39.020
Disponibilità totale	193.598	411.557	259.454	864.609
M. ITALIANO	34.518	249.734	70.759	355.011
M. COMUNITARIO	128.997	86.665	156.646	372.308 (*)
PAESI TERZI	30.083	75.158	32.049	137.290 (°)

tonn. 349.583 verso UE a 15

(*) di cui
tonn. 22.725 verso Paesi di nuova adesione
per il periodo 1/5/04 - 31/8/04(°)
comprehensive di tonn. 52.641 avviate verso Paesi di nuova adesione nel
periodo 1/9/03 - 30/4/04

Vendite dei produttori

Nel corso della campagna 2003/2004 i produttori hanno collocato solo parzialmente la quantità disponibile per le vendite attraverso i normali canali di commercializzazione; l'industria ha infatti assorbito un quantitativo pari a 1.336.000 tonnellate di risone, pari al 94% della disponibilità vendibile.

Gli acquisti delle industrie sono risultati di gran lunga superiori a quelli effettuati nel corso della campagna precedente, che ammontavano a 1.263.000 tonnellate circa (+73.000 tonnellate). I maggiori acquisti, seppure in parte ascrivibili ad un minore rendimento alla lavorazione, sono originati da un evidente aumento del collocamento in ambito interno comunitario, come si evidenzia dal bilancio di collocamento.

I risultati produttivi della campagna hanno dato esiti insperati, con rese agronomiche ben più elevate di quelle attese ad inizio campagna, anche per comparti varietali tradizionalmente meno generosi.

Il ricorso all'intervento, limitato per la prima volta nella storia dell'organizzazione comune di mercato del riso, è stato meno rilevante rispetto alle attese; il quantitativo consegnato a magazzino è risultato di circa 63.000 tonnellate, pari al 4,5% circa della disponibilità vendibile.

Le scorte di fine campagna presso i produttori, pari al rimanente 1,5% della disponibilità, sono da considerare nella norma rispetto alle pregresse campagne; tuttavia, in considerazione del cambiamento dell'organizzazione comune di mercato il risultato finale è stato largamente superiore alle attese.

Confrontando l'andamento del collocamento mensile nel corso delle ultime due campagne, si rileva che il flusso degli scambi nel corso della campagna 2003/2004 è risultato omogeneo rispetto all'andamento dell'anno precedente, ad eccezione del periodo iniziale durante il quale, l'anticipo del raccolto ha favorito un maggior volume di scambi nel corso del mese di settembre, anticipando il tradizionale picco normalmente evidente in ottobre.

Nella pagina seguente sono riportati due grafici che confrontano l'andamento, sia in termini assoluti, sia in percentuale, delle vendite dei produttori.